

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA «ANDREA PALLADIO» (CISA) per gli esercizi dal 2013 al 2014

Relatore: Presidente Luigi Gallucci

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il dott.ssa Luisa Conti

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 109/2015

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 novembre 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Centro internazionale di studi di architettura «Andrea Palladio» (CISA) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto i conti consuntivi della suddetta Fondazione, relativi agli esercizi finanziari 2013-2014, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione degli esercizi 2013-2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2013-2014 è risultato che:

1) quanto all'andamento economico e patrimoniale il 2013 registra un disavanzo economico di 231.663 euro ed un decremento del patrimonio netto che passa da 2.523.994 euro del 2012 ad 2.292.330 euro. Nel 2014 la gestione chiude con un avanzo economico di 12.911 euro ed il patrimonio netto passa dagli 2.292.330 euro del 2013 ad 2.305.241 euro;

2) la spesa per il personale è in flessione, sia nel 2013 che nel 2014, per l'effetto di interventi di riorganizzazioni dell'apparato amministrativo;

3) fenomeno di un qualche rilievo, sottolineato anche dal Collegio dei revisori, è la deficitaria situazione di cassa determinata essenzialmente dal ritardo nell'erogazione dei contributi pubblici che ha contraddistinto entrambi gli esercizi in esame, con ricorso all'indebitamento bancario e conseguenti oneri,

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2013-2014 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Centro internazionale di studi di architettura «Andrea Palladio» (CISA) per i detti esercizi.

IL PRESIDENTE-ESTENSORE

f.to Luigi Gallucci

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE
DI STUDI DI ARCHITETTURA «ANDREA PALLADIO» (CISA) PER GLI ESERCIZI
DAL 2013 AL 2014*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Natura giuridica e finalità. – 2. Attività istituzionale. – 3. Organi. - 3.1. Oneri per gli Organi. – 4. Il Personale. – 5. Gestione e Bilanci. - 5.1. I risultati economici e patrimoniali. - 5.2. Il Bilancio. - 5.3. Conto economico. - 5.4. Situazione Patrimoniale. – 6. CONCLUSIONI.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del d.lgs. 29 ottobre 1999 n. 419 limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici, in ordine alla gestione della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio" (CISA), relativamente agli esercizi finanziari 2013-2014, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2012 ed è stato reso con deliberazione n. 30/2014 dell'8 aprile 2014 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc XV n. 135.

I. Natura giuridica e finalità

La Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura “Andrea Palladio” (CISA) è stata istituita con d.p.c.m. del 9 aprile 2002, (G.U. del 10 giugno 2002), che ha trasformato, ai sensi del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, in soggetto di diritto privato il precedente Ente di diritto pubblico “Centro Internazionale di studi di Architettura Andrea Palladio”.

La Fondazione, peraltro, continua a fruire di contributi statali ai sensi della legge 17 ottobre 1996, n. 534.

L’ente non persegue fini di lucro ed ha lo scopo di promuovere lo studio dei problemi di architettura ed urbanistica antica e moderna con particolare riguardo all’opera del Palladio e all’architettura veneta nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo.

2. Attività istituzionale

Il 2013 è stato il primo anno di attività del Palladium Museum, il cui progetto, avviato nel 2010, è stato compiutamente realizzato nel corso del 2012 grazie al finanziamento della Regione Veneto, della società Arcus e della Fondazione “Cariverona”.

Nel nuovo museo sono esposti, anche se a rotazione per ragioni conservative, i disegni originali dove Palladio tracciò i propri progetti.

Nell’ambito dell’attività istituzionale, un cenno è da riservare alla pubblicazione degli “Annali di architettura”, rivista scientifica internazionale che raccoglie, in quattro lingue, articoli sull’architettura del Rinascimento con particolare riguardo a temi palladiani e veneti.

Continua a ricoprire rilievo il progetto di valorizzazione della Villa Poiana -avviato nel 2009 con la promozione di iniziative ed eventi di rilevanza culturale da ospitare nella villa – e del Centro Carlo Scarpa.

Oltre alle numerose mostre allestite all’interno del Museo, i corsi e i seminari sull’architettura Palladiana, ampio spazio è stato dato, anche nel biennio in esame, all’area Palladio “Kids” per promuovere e diffondere la cultura dell’architettura a partire dalle generazioni più giovani.

Tra le numerose mostre si ricordano:

- **Mamma Roma. Visioni di Roma Antica con Piranesi e Pasolini: un viaggio nelle ricostruzioni dell’immagine di Roma antica dal Rinascimento ai giorni nostri**
- **Donato Bramante e l’arte della progettazione**
- **El Greco per il quarto centenario della morte dell’artista spagnolo**
- **Pietro Bembo e l’invenzione del Rinascimento**

3. Organi

Sono organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Consiglio Scientifico;
- d) il Presidente del Consiglio Scientifico;
- e) il Collegio dei Revisori dei conti

Delle funzioni degli organi si è detto nel dettaglio nelle precedenti relazioni e ad esse si fa, pertanto, rinvio. Nel maggio 2014, sono state approvate modifiche statutarie che hanno inciso sulle funzioni del Consiglio di Amministrazione.

Nello specifico, il comma 2 dell'articolo 1 dello Statuto, prevede che il Consiglio di Amministrazione può attribuire la qualifica di Socio partecipante a tutte quelle persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private e agli Enti che contribuiscono alla "sopravvivenza" della Fondazione mediante contributi. I legali rappresentanti dei Soci partecipanti, qualora esistenti, è disposto possano nominare fino ad un massimo di due consiglieri.

I Consiglieri nominati dai Soci entrano in carica dalla riunione del Consiglio di amministrazione successiva all'avvenuto versamento della quota di adesione e decadono al venir meno del contributo annuale che deve essere versato entro il 31 marzo dell'anno cui il bilancio preventivo fa riferimento. Sono previste, inoltre, disposizioni circa il quorum necessario per la modifica dello Statuto.

In data 4 giugno 2015, a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, sono stati eletti il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione. Nella stessa data è stato nominato anche il Presidente del Collegio dei revisori.

3.1. Oneri per gli Organi

Per l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione non è prevista la corresponsione di emolumenti né gettoni di presenza, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento del mandato.

Il compenso annuo a favore del Collegio dei revisori dei conti è stato adeguato alle disposizioni di cui al comma 3, articolo 6, del d.l. 78/2010, modificato dall'articolo 10, comma 5, del d.l. 192/2014.

Il costo complessivo dei compensi e del rimborso delle spese di viaggio a favore del Collegio di cui trattasi, per l'anno 2013 è stato di €6.767 e per il 2014 di €7.309.

In ottemperanza alla normativa in materia di contenimento degli oneri per gli organismi collegiali, dal 2013 non sono stati più corrisposti i gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico.

L'ammontare dei rimborsi per spese di viaggio spettanti ai componenti del Consiglio, ivi compreso il Presidente, è stato pari a € 13.672 nel 2013 ed € 5.206 nel 2014.

La tabella sotto riportata rappresenta, nel dettaglio, quanto sopra esposto.

Tabella 1 - Oneri per gli organi

	2011	2012	2013	2014
Compensi Consiglio Scientifico	621	887		
Rimborso spese Consiglio Scientifico	7.650	8.907	13.672	5.206
Rimborso spese CdA e Cons. Diret.	0	70		
Compensi Collegio dei Revisori	4.879	4.879	4.833	5.088
Rimborso spese Revisori dei conti	2.808	1.529	1.934	2.221
Totale	15.958	16.272	20.439	12.515

4. Il Personale

A causa della costante riduzione delle quote ordinarie erogate dagli Enti Fondatori, il Consiglio di Amministrazione, nell'aprile 2013 e nel maggio 2014, non ha rinnovato il contratto a due unità di personale (una nel 2013 e una nel 2014), nell'impossibilità di garantire la copertura finanziaria delle spese ordinarie di gestione.

E' stata avviata inoltre, in accordo con i dipendenti, una riorganizzazione interna all'apparato amministrativo con, una diversificata riduzione dell'orario di lavoro con conseguente riduzione dello stipendio limitata al periodo 1^a giugno-31 dicembre 2014.

La consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2013 e 2014, è indicata nella tabella 2.

Tabella 2 – Unità di personale

	2012	2013	2014
Dirigente	1	1	1
Impiegati a t. indeterminato	7	6	6
Impiegati part/ time a t. indeterminato	2	2	1
TOTALE	10	9	8

Per quanto riguarda il costo del personale (come mostra la tabella 3) si registra, sia per il 2013 che per il 2014, un decremento dei relativi oneri da ricondurre alle nuova consistenza organica ed alla dinamica dell'orario di lavoro di cui prima si è detto.